

RICONOSCIMENTO

FABIO PETERLONGO

Usi civici: a Nervi il "sigillo della città"

Una vita dedicata alla riscoperta e tutela di un modello economico sostenibile e attuale

Una vita per la ricerca sociale e per la promozione dei beni ambientali, attraverso la riscoperta di un modello economico sostenibile, quello degli usi civici. Il professor **Pietro Nervi** ha ricevuto ieri l'Aquila ardente di San Venceslao, il «sigillo della città», dalle mani del sindaco **Franco Ianeselli** in una cerimonia a palazzo Geremia, di fronte ad una Sala delle Rappresentanze piena di amici, familiari, colleghi e studenti. Pietro Nervi è nato in provincia di Savona l'11 novembre 1932. Si trasferì a Trento tra il 1961 e il 1963, dopo che l'allora presidente della Provincia **Bruno Kessler** volle coinvolgere il promettente studioso di scienze agrarie laureato all'Università Cattolica di Milano. Il contributo del professor Nervi alla conoscenza del patrimonio sociale ed agricolo del Trentino si è poi rivelato essenziale: si è concentrato sull'antica pratica degli usi civici, di cui è diventato un esperto di rilievo internazionale.

Ha insegnato per oltre vent'anni all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige ed è stato direttore dell'Istituto Superiore di Servizio Sociale di Trento. Grazie al suo contributo nel 2017 il Parlamento ha formulato la legge che regola gli usi civici, ovvero la tradizionale pratica di usufrutto condiviso di boschi, pascoli, risorse idriche, tipica del nostro territorio. Tra le intuizioni del professor Nervi vi è anche l'Università della Terza età e del Tempo libero, per favorire il concetto oggi attualissimo della «formazione permanente».

Ad introdurre la figura del professor Nervi è stato il giornalista **Alberto Folgheraiter**, mentre a proferire le «laudationes» di rito sono stati i colleghi **Casimira Grandi** (docente di Storia sociale all'Università di Trento) e **Geremia Gios** (docente di Economia agraria al Centro Agricoltura Alimenti Ambiente). La professoressa Grandi



Il professor Pietro Nervi ieri a Palazzo Geremia (foto Paolo Pedrotti)

Il professore ha ricevuto l'Aquila di San Venceslao

ha descritto lo spirito del collega: «Nella sua vita il professor Nervi ha applicato ciò che ha appreso negli studi di agronomia. Ha dissodato, seminato e ha avuto copiosi raccolti, anche quando ha dovuto dissodare con fatica». Il professor Gios ha sottolineato come Nervi abbia contribuito alla riscoperta della pratica degli usi civici: «Erano considerati archeologia economica, ma ha dimostrato come gli usi civici siano oggi più che mai un modello di gestione economica che permette di conservare le risorse lasciandole intatte per le generazioni future».

Il sindaco **Franco Ianeselli** ha sottolineato come gli usi civici siano incar-

Oggi il passatempo per i bambini

Canzoni e indovinelli Un cofanetto de l'Adige

Le canzoncine, si sa, sono un elemento fondamentale per il divertimento dei bambini. Con esse apprendono a cantare, a ballare e anche a sognare, immergendosi nel magico mondo descritto dai testi.



Le 100 canzoni più amate dai bambini sono tutte contenute in un innovativo cofanetto, acquistabile a richiesta assieme al quotidiano "l'Adige" al prezzo aggiuntivo di soli 9,90 euro.

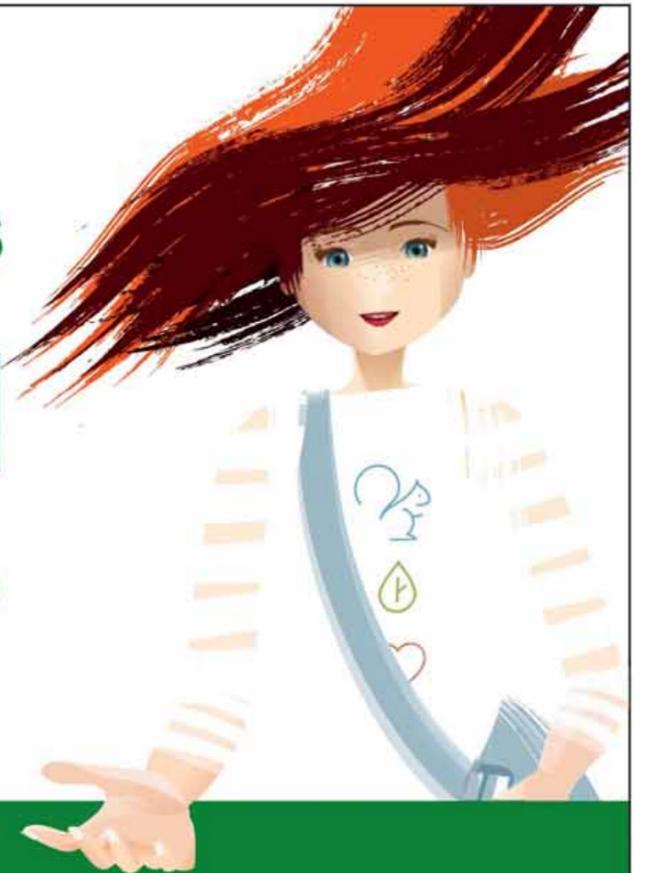
Confezione "innovativa" perché le canzoni sono fruibili in diversi modi: possono essere ascoltate in qualsiasi luogo e momento in maniera molto semplice tramite uno smartphone o un tablet inquadrando il codice QR relativo. I bambini possono leggerne i testi nel libro e, interagire completandoli. La pubblicazione offre infiniti spunti per un passatempo educativo, insegnando e stimolando la mente dei bambini con cruciverba, disegni, indovinelli e quiz vari che ruotano attorno al tema della musica.

Per fare tutto ciò in qualsiasi luogo ci si trovi, non serve un impianto di riproduzione, basta il telefonino di mamma o papà. Da oggi in edicola a soli 9,90 euro con l'Adige.

Il sindaco **Franco Ianeselli**: «Una forma antica di autogoverno che si basa sul concetto di solidarietà»

dinati nella tradizione autonomistica trentina e perciò da riscoprire: «Sono una forma antica di autogoverno che si basa sul concetto di solidarietà, un modo per godere delle risorse del territorio garantendo la sussistenza a tutti ed obbligando a conservarne l'integrità per il futuro». Il professor Nervi ha accettato l'onorificenza, non nascondendo la gioia: «Dire che sono commosso è semplicistico, ma è reale - ha detto - Trento mi ha accolto con rispetto, talvolta entusiasta e talvolta critica, ma mai ostile. Voglio condividere questo onore con mia moglie **Maria Rosa**, lei mi ha sollevato dagli impegni familiari pur portando avanti anche il suo lavoro. Senza il suo prezioso aiuto non avrei potuto fare ciò per cui oggi vengo insignito».

Fine della tutela luce e gas
scegli et•ka
l'energia della cooperazione



con etika sei al sicuro!

aderisci anche tu all'offerta economica, ecologica e solidale della Cooperazione Trentina con Dolomiti Energia

aderisci qui



WWW.ETIKAENERGIA.IT

OFFERTA LUCE E GAS DI



GARANTITA DAL GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO TARENTINO

